

N. _____ prot

Reg. N ° 82

Data 11 . 09. 2006



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Esame ed approvazione dello schema di Convenzione tra il Comune di Cassola e la società "Vodafone Omnitel N.V." per la concessione della occupazione di un terreno di proprietà comunale, sito presso il campo sportivo di Cassola, per la installazione di una stazione radio base.

L'anno **duemilasei** il giorno **undici** del mese di **settembre** alle ore **20.30 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I^a convocazione in seduta ordinaria che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
ALESSI WALTER	X		MAZZOCCO VALTER		XG
ANDRIOLLO PAOLO	X		MIOTTI EGISTO	X	
BATTAGELLO CARLO		XG	PAGNON PAOLO PIETRO		XG
BATTAGLIA AGOSTINO	X		PASINATO ANTONIO	X	
BATTOCCHIO ANGELO	X		PETUCCO GIUSEPPE	X	
CARRAZZA PAOLO	X		TESSAROLO CELESTINA	X	
GOEGAN UGO	X		TESSAROLO MARCELLINO	X	
LORENZATO FRANCO	X		TONIOLO ALBERTO	X	
MANOCCHI SIMONE	X		TOSATTO DAVIDE		XG
MAROSO ALDO	X		ZILIO ADRIANO	X	
MARIN ELIODORO	X				
		Assegnati n. 21	In carica n. 21	Presenti n. 17	

con la partecipazione dell'Assessore esterno **avv. Mantovani Piercarlo**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sig. Pasinato Antonio** nella sua qualità di **Sindaco**. Assiste alla seduta il **Vicesegretario Generale dott. Nico Moro**

Il Sindaco - Presidente passa alla trattazione del punto di O.d.G. avente ad oggetto la “Esame ed approvazione dello schema di Convenzione tra il Comune di Cassola e la società “Vodafone Omnitel N.V.” per la concessione della occupazione di un terreno di proprietà comunale, sito presso il campo sportivo di Cassola, per la installazione di una stazione radio base.” e passa la parola all’**Assessore all’Ambiente Alberto Toniolo** per una relazione sulla allegata proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

OGGETTO: Esame ed approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Cassola e la società “ Vodafone Omnitel N.V.” per la concessione della occupazione di un terreno di proprietà comunale , sito presso il campo sportivo di Cassola per la installazione di una stazione radio

Relatore : (L’Assessore all’Ecologia)

PREMESSO :

- *Che la società Vodafone Omnitel N.V. è interessata ad installare una Stazione Radio Base nel Capoluogo di Cassola al fine di garantire la copertura di rete di telefonia mobile così come previsto dai propri piani di sviluppo aziendali ;*
- *Che al fine ed evitare l’incontrollata proliferazione di impianti anche in aree private e allo scopo di favorire la razionalizzazione con l’accorpamento dei vari gestori in un unico impianto (co-siting), sono state individuate alcune aree pubbliche per l’istallazione delle Stazioni Radio Base in collaborazione con i tecnici dell’ANCI incaricati della pianificazione con deliberazione di G.M. n ° 21 del 27/2/2006 ;*
- *Che tra queste , è stata individuato il sito nell’angolo nord/ovest all’interno recinzione del campo sportivo di Cassola , la quale risulta tecnicamente idonea e compatibile dal punto di vista radio-elettrico con la pianificazione predisposta dai tecnici suddetti ;*
- *Che per l’area in questione ,all’Amministrazione Comunale verrà corrisposto dal gestore un canone di locazione che verrà utilizzato per i successivi accertamenti tecnico dell’ARPAV e per le prestazioni di incarico convenzionate con ANCI-SA, che prevede tra l’altro, la collocazione di centraline fisse di controllo di rilevamento in continuo dei limiti di emissione dei campi elettromagnetici prodotti dagli impianti di telefonia cellulare ;*
- *Visto lo schema di convenzione all. a) che regola i rapporti tra le parti , che ha recepito le osservazioni ed indicazioni proposte da ANCI;*
- *Ritenuto pertanto necessario approvare tale convenzione, in quanto tale collocazione dell’impianto garantisce:*
 - *un corretto posizionamento in area pubblica delle Stazioni Radio Base per telefonia mobile;*
 - *il rispetto del principio di minimizzazione degli impianti e dei campi elettromagnetici ;*
 - *il rispetto delle aree socialmente sensibili, dell’ambiente e del paesaggio;*
 - *all’eventuale,ove possibile integrazione/ricollocazione/rivalutazione delle Stazioni Radio Base già presenti sul territorio;*
 - *all’ottimizzazione dell’impatto urbanistico;*

PROPONE

1. *di autorizzare la localizzazione della Stazione radio Base sul terreno di proprietà Comunale presso il campo sportivo di Cassola e l'occupazione per la posa delle strutture necessarie al gestore di telefonia mobile Vodafone Omnitel N.V.;*
2. *di approvare lo schema di convenzione **all. a)** che disciplina i rapporti di locazione con il gestore;*
3. *di dare atto che gli introiti derivanti dal canone di locazione saranno utilizzati per i successivi accertamenti tecnico dell'ARPAV e per la pianificazioni affidata ad ANCI-SA che prevede tra l'altro, la collocazione di centraline fisse di controllo di rilevamento in continuo dei limiti di emissione dei campi elettromagnetici prodotti dagli impianti di telefonia cellulare;*
4. *di demandare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, la definizione della direttiva per le conseguenti procedure e atti amministrativi necessari ;*
5. *di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Dlgs 18/08/2000 n. 267;*

Udita la relazione **dell'Assessore Toniolo** , aperta la discussione intervengono i Sigg. Consiglieri :

Consigliere Maroso: personalmente esprimo consenso su questa scelta di tre siti pubblici, soprattutto perché sono in sostituzione di tre siti privati e in qualche modo vengono proposti qui in sostituzione o in anticipazione di quello che sarà il piano di localizzazione. L'urgenza di queste tre convenzioni nasce dal fatto che, secondo me, il piano andava fatto prima. Si poteva scegliere, come avevo proposto nella mozione di giugno, poi ritirata perché l'Assessore aveva detto che aveva scelto un'altra strada; si potrà scegliere un tavolo di concertazione con un regolamento specifico. Però non è ancora pronto e questi tre sono un po' anticipati. Era stato detto che lo strumento che avevo proposto e cioè il tavolo di concertazione non andava bene in quanto si era affidato ad un Ente scelto dall'Anci perché aveva il vantaggio di avere un'ottica sovracomunale. Adesso vedo che si anticipano queste tre antenne e si parla di variante urbanistica. Allora mi chiedo, la variante consiste nel proporre al Consiglio, per l'approvazione, un elenco di siti scelti in collaborazione con personale professionista competente che è mandato dall'Anci. Se è così vorrei capire che nesso tra quel progetto di prima di cui ho ritirato la mozione e il fatto che adesso mi si presenti una variante urbanistica con la quale sembra non c'entri questo Ente. Non vorrei che questo piano ci venisse portato in Consiglio o qualche giorno prima in Commissione cos'è bell'è fatto. Credo che si debba avere paura della gente, informare la gente, perché i Comitati nascono solo quando si ha paura di informare. Apro una parentesi anche se è una parentesi messa lì un pò furbescamente, lo ammetto, su Etra. Io avevo chiesto nell'ottobre 2005, quando si sono unificati i tre enti, che fossero informate le popolazioni con delle assemblee pubbliche, lei non fece votare il mio emendamento perché disse a voce che comunque lo avrebbe fatto di sicuro come è prassi di questa Amministrazione non appena si fosse insediati il Consiglio di Amministrazione Etra 1° gennaio 2006. Oggi siamo all'11 settembre 2006. Questa interrogazione rappresenta i tanti dubbi che la gente ha. Etra non ha fatto nulla per essere chiara in questo senso. Lo

stesso discorso per le antenne dico io. La paura di informare la gente rende la gente sospettosa, poi crescono i Comitati. Allora io chiedo e vorrei delle risposte specifiche. Le compagnie telefoniche hanno presentato un loro piano di necessità? Perché non viene comunicato questo piano? Anche alle minoranze resta segreto per poi darci il piano bene e fatto. Fermo restando che la responsabilità finale comunque è vostra ma sentiti anche gli altri componenti. Chiedo a questo proposito ancora: sono state fatte assemblee, come il Sindaco mi disse una volta per quell'antenna installata nel campo di Cassola centro? Chiedo se è vero che sono state fatte due assemblee. Quei 13 mila euro di canone che mi sembra una buona cifra è possibile, mi chiedo, che siano spesi tutti tra Arpav, Anci, rilevazione, controllo, monitoraggio e non avanzi nulla per il Comune da utilizzare come dicevo in campo ambiente, ecologia, perché dalla proposta di delibera mi pare si dica "sono ripartiti con queste finalità". L'Ance quanto prende per ogni antenna? Prende qualcosa "una tantum" o prende ogni anno perché fa il monitoraggio? Non conviene farselo per conto proprio facendo diventare queste spese inutili un introito per le casse comunali? E l'Arpav che funzione ha? Vorrei che in delibera queste cose fossero specificate, non vorrei che si rimanesse nel generico nel senso che questi 13 mila euro vengano utilizzati per "accertamenti tecnici e per prestazioni di incarico convenzionate con l'Ance SA che prevede tra l'altro la collocazione di centraline fisse di controllo di rilevamento ecc. ecc...". Io vorrei che queste cose fossero specificate in maniera chiara.

Consigliere Battaglia: il rapporto con Ance SA in cosa consiste attualmente? C'è una convenzione firmata? Se c'è un accordo nel senso che è stato affidato ad Ance SA un incarico, come gli viene pagato?

Consigliere Petucco: evidentemente l'argomento non è stato sufficientemente sviscerato. Anzitutto faccio una domanda abbastanza banale: è perché noi nel Comune abbiamo tre centri il motivo per cui vengono insediati tre luoghi, tre siti; oppure potevamo anche pensare ad un unico sito del Comune e non tre? Un'altra domanda che mi pongo è che andando ad esaminare la convenzione che viene proposta in bozza si parla, almeno per l'H3G, di una durata del contratto di affitto di nove anni che sinceramente mi sembra un arco di tempo piuttosto ampio.

Assessore Toniolo: per quanto riguarda l'incarico che abbiamo dato ad Ance SA, il primo passaggio obbligatorio era in Giunta e lo abbiamo fatto. Il secondo passaggio è quello che Ance fa ai gestori di telefonia mobile anzi a Polav che è una ditta di Pisa che si occupa esclusivamente di queste cose, di piani di localizzazione di espansione della stazioni radio base. Si sono individuate così aree di proprietà del Comune. E così abbiamo preferito fare l'informazione dopo, non dico a cose fatte però ci siamo assunti delle responsabilità con la coscienza di sapere di non andare oltre a quello che era legittimo fare perché non c'erano altri sistemi. Vorrei dire che siamo uno dei pochi Comuni che ha lavorato finora solamente con accordi bonari. Rispondendo al Consigliere Petucco, le installazioni potrebbero essere anche di più perché bisogna guardare avanti. Il sistema di trasmissione sta cambiando. Il ripristino dell'UMTS sta accorciando le distanze tra i ripetitori. Al contrario di come si credeva una volta, adesso stanno cercando di riavvicinare queste antenne a maglia di pescatore, che sono i nuovi sistemi di trasmissione. Lo studio fatto da Polav ha evidenziato, per ora, che ci lascerà con questi tre siti che sono già esistenti. Rispondendo al Consigliere Battaglia, il progetto e la pianificazione di queste espansioni costa a noi il 30% però ci sono tante altre cose, quali rilevazioni varie, campagne di informazione, la gestione della zona dell'impianto, i moduli delle centraline per rilevare altri tipi di inquinamento, ecc. Non credo che per fare solo i monitoraggi ci vogliano tutti quei soldi lì, e pertanto si potranno utilizzare anche per mettere in sicurezza altre cose. Abbiamo fatto nove anni per H3G e sei anni a Vodafone in modo che alla fine di questa gestione di nove anni, i contratti con tutte le compagnie sono da rivedere.

Consigliere Maroso: posso fare una replica? Le risposte sono state un po' evasive, chiedevo lumi su questa variante. Chiedevo che nella delibera fossero specificati esattamente i costi, chiedevo se era proprio necessario che l'Arpav facesse i controlli, io ci tengo che faccia i controlli ci mancherebbe altro, ma se prendiamo noi la centralina possiamo farli in maniera continua e dove vogliamo. Perché buttare via i soldi per l'Arpav? Avrei gradito delle risposte precise, invece mi pare o si vuole tenere nascosto o . . . questo piano delle compagnie . . .

Sindaco: il piano delle compagnie non esiste, è fantasia. Il piano di cui sta parlando il consigliere Maroso non esiste. Le posso assicurare che assieme all'Assessore Toniolo abbiamo pregato la Vodafone di affrontare il problema complessivamente, su tutto il territorio comunale. Risposta: non è possibile. Fanno uno studio per coprire il territorio ma non è il piano delle compagnie.

Consigliere Battaglia: non ho fatto a caso la domanda su Anci. Anci SA non è Anci, è una società emanazione dell'Anci. Io ritengo che l'affidamento ad Anci di un qualunque servizio o di un incarico professionale, come vogliamo chiamarlo, in via diretta è illegittimo perché non facciamo parte di Anci SA e comunque anche se facessimo parte di Anci SA non ci sono tutti i requisiti previsti dalla legge 267. Ma soprattutto Anci SA fa da intermediario perché non fa il lavoro, lo affida alla Polav o altra società che tra l'altro sono molto costose perché se voi le invitate direttamente a farvi un preventivo per un piano delle antenne vi chiedono decine di migliaia di euro. Ma soprattutto è la filosofia che ha adottato Anci Sa che non è assolutamente condivisibile. Questo meccanismo di partecipazione in percentuale è perverso perché Anci SA, più antenne vanno su, più guadagna. Il 30% per ogni sito, parliamo di 10 mila euro in media all'anno, è tre mila euro. Il sistema UMTS richiederà un numero di antenne, per fare l'optimum, di almeno dieci nel Comune di Cassola. Allora considerando il numero di anni di incarico ad Anci, calcoliamo quanti sono i soldi. Loro il piano lo pagano una volta e il resto sono tutti soldi guadagnati. Io sono d'accordo con una filosofia che contempra due esigenze. Primo, un servizio ottimale di telefonia cellulare ma il minimo che serve per un servizio ottimale, non di più. Con questo meccanismo non abbiamo nessuno che fa l'incontrario perché tutti hanno l'incentivo ad aumentare. L'incarico ad Anci SA secondo me è sbagliatissimo per la filosofia che sta al fondamento. La tutela della salute assolutamente richiede molta cautela in questa materia. Anci SA non adotta questo criterio, anzi sostiene che, probabilmente è vero, più alto è il numero delle antenne più bassa è la potenza che queste devono emettere per garantire il servizio, quindi abbiamo anche il vantaggio di avere tante antenne, un ottimo servizio e un basso rischio dal punto di vista della salute. Ma mi sembra un po' perverso anche questo ragionamento perché il numero di antenne ipotizzato lo avremo fra vent'anni, forse. Ne approfitto per dire un'altra cosa di cui non si è mai parlato in questo Consiglio Comunale. Abbiamo paura delle onde elettromagnetiche, ma Cassola è uno dei Comuni dove c'è la presenza di gas radon. Pare sia certo che causa il 30% dei tumori al polmone. Nessuno sa che c'è questo problema. La gente lo sa? Approfittiamo della pubblicazione comunale. Gli accorgimenti sono anche semplici per liberarsi di questo problema. Approfittiamo senza causare allarmismi della pubblicazione che fa il Comune per dare due consigli utili.

Assessore Miotti: qualche anno fa a casa mia hanno fatto questa analisi e hanno scoperto che il luogo dove abito il valore era di circa 65, contro i 400 che si portava a livello pericoloso. Quindi giusto parlarne però se il campione di casa mia è significativo . . .

Consigliere Petucco: io volevo fare una dichiarazione in merito all'argomento. Osservo che questa sera noi abbiamo rinviato il punto 3) che è specifico e secondo me dovrebbe anche essere stato il presupposto per la discussione che ne è seguita e per l'approvazione delle tre convenzioni. Nella sostanza condivido lo sforzo che si sta facendo per

razionalizzare la sistemazione di queste antenne, ma resta un dubbio ed è quello che mettiamo il carro davanti ai buoi. Noi dovevamo questa sera o approvare le due cose o avendo rinviato il punto tre mi pare venir meno il presupposto su cui andiamo ad approvare. Per cui, a differenza del mio collega Maroso che ha annunciato voto favorevole, annuncio un voto di astensione per questa ragione: per il fatto che non è conseguente la cosa tra il punto tre e le seguenti poi tre convenzioni.

Assessore Toniolo: andiamo ad approvare tre convenzioni con due compagnie diverse. E' chiaro che la variante al piano è un'ulteriore garanzia che abbiamo e la porteremo . . . solo che non c'era il tempo. Però con queste tre convenzioni già ci rassereniamo che quelle compagnie andranno lì, non chiederanno di spostarsi, per cui chiedo che le votiate.

Sindaco: io volevo sottolineare questo risultato che è un grande risultato non solo perché siamo riusciti a concludere senza contenzioso ma soprattutto perché riusciamo a concludere inserendo le antenne in un clima tutto sommato di accettabilità da parte della gente. La nostra è una strategia coerente in un sistema complessivo come quello delle frequenze. Si dà un servizio utile al territorio cercando, nel modo migliore possibile, di evitare contenziosi anche con la popolazione. Questa è la linearità che ha mosso l'Amministrazione. Può apparire che si metta il carro davanti ai buoi, in realtà c'è un filo che tira.

Non essendoci altri interventi il **Presidente** propone di passare alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto : Esame ed approvazione dello schema di convenzione tra il Comune di Cassola e la società " Vodafone Omnitel N.V." per la concessione della occupazione di un terreno di proprietà comunale , sito presso il campo sportivo di Cassola per la installazione di una stazione radio .(all. A)

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003 , n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Con la votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato :

PRESENTI:	17
FAVOREVOLI:	14
CONTRARI:	//
ASTENUTI:	3 (Battaglia - Petucco – Tessarolo Celestina)

DELIBERA

- 1. di autorizzare la localizzazione della Stazione radio Base sul terreno di proprietà Comunale presso il campo sportivo di Cassola e l'occupazione per la posa delle strutture necessarie al gestore di telefonia mobile Vodafone Omnitel N.V.;**
- 2. di approvare lo schema di convenzione all. a) che disciplina i rapporti di locazione con il gestore;**

3. di dare atto che gli introiti derivanti dal canone di locazione saranno utilizzati per i successivi accertamenti tecnico dell'ARPAV e per la pianificazioni affidata ad ANCI-SA che prevede tra l'altro, la collocazione di centraline fisse di controllo di rilevamento in continuo dei limiti di emissione dei campi elettromagnetici prodotti dagli impianti di telefonia cellulare;
4. di demandare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, la definizione della direttiva per le conseguenti procedure e atti amministrativi necessari ;

Quindi al fine di mettere in esecuzione la sopra riportata deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

PRESENTI: 17

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI: //

ASTENUTI: 2 (Petucco -Tessarolo Celestina)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

Si dà atto che la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su nastro magnetico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).